

TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA

Verbale dell'Assemblea del 6 giugno 2019

Il giorno 6 giugno 2019, alle ore 12.30, presso Palazzo Moriggia - Museo del Risorgimento - Via Borgonuovo 23, Milano, è stata convocata l'Assemblea sociale, con il seguente

Ordine del Giorno:

- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE
- ADEGUAMENTI STATUTARI DETERMINATI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D. LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)
- APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018 E PREVENTIVO 2019
- INTERVENTI DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 8.1 del corrente Statuto, il Presidente assume la direzione dell'Assemblea, informando i Soci che essa è stata convocata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7.3 dello Statuto, a mezzo di posta elettronica, inviata dalla Segreteria agli indirizzi mail che i Soci hanno avuto modo di confermare. La Segreteria generale attesta che tale convocazione è andata a buon fine.

Alle ore 12.30, la Segreteria ha accertato la presenza di complessivi n. 28 Soci (24 Soci presenti e 4 Deleghe) che hanno ricevuto l'accreditamento a partecipare: avendo già predisposto, nell'avviso di convocazione, che in assenza del *quorum* necessario, alle ore 12.00, in sede di prima convocazione, l'Assemblea si sarebbe comunque tenuta, in seconda convocazione, alle ore 12.30 anche in applicazione dell'art. 8.3 dello Statuto, il Presidente dichiara validamente costituita la riunione, e chiama a fungere da Segretario verbalizzante la Sig.ra Emanuela Sironi.

Comunicazioni del Presidente



Il Presidente prende la parola, salutando e ringraziando tutti i presenti, ed evidenziando alcuni dei risultati più importanti che l'Associazione ha raggiunto nell'anno 2018, illustrando in particolare che:

- il Presidente, il Direttore e il dott. Frascini sono stati convocati da parte del Ministro Bonafede, al fine di poter dare un contributo alle previsioni del Decreto cosiddetto "spazzacorrotti";
- i rapporti istituzionali con alcuni importanti Enti, tra cui Regione Lombardia, il Comune di Milano, Regione Sardegna - quest'ultima grazie all'attività del membro del C.E. Avv. Marcello Spissu – si sono consolidati se non rafforzati;
- il BIF - Business Integrity Forum, sotto la supervisione del Vice Presidente ed il coordinamento del dott. Giovanni Colombo, è cresciuto fino a raccogliere l'adesione di 18 aziende;
- è stato avviato il progetto Whistleblowing PA, una piattaforma gratuita per le Pubbliche Amministrazioni ad oggi utilizzata da quasi 400 enti;
- è stata pubblicata la Mappa dei casi di corruzione, dove sono rintracciabili tutti i casi pubblicati dai media sul territorio italiano.

Il Presidente comunica inoltre che il prossimo 24 giugno 2019, si terrà la VII° edizione speciale del Premio Giorgio Ambrosoli, che in l'occasione del 40° anniversario dall'assassinio dell'Avv. Giorgio Ambrosoli, vedrà la presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

La past president Maria Teresa Brassiolo si congratula con il presidente e tutti i suoi collaboratori per tutte le attività svolte, rimarcando la necessità di intensificare le attività nelle scuole.



Adeguamenti Statutari determinati dall'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore)

Il Presidente presenta gli adeguamenti statutari richiesti dalla nuova normativa relativa al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), precisando che è possibile procedere a tali modifiche in via semplificata attraverso un'Assemblea ordinaria, secondo quanto previsto dal decreto legislativo stesso.

Il Presidente invita i presenti a seguire la Bozza di Statuto allegata, dove le modifiche sono state evidenziate al fine di facilitarne l'individuazione.

Il Presidente mette ai voti, per alzata di mano, l'approvazione delle modifiche statutarie. Tali modifiche vengono approvate all'unanimità.

Il Presidente fa presente che tra le modifiche più rilevanti è prevista l'istituzione di un Organo di Controllo. Il Presidente propone l'istituzione di un organo monocratico, proponendo il Dott. Commercialista Riccardo Campi, attuale revisore di TI-Ilt, il quale ringrazia e accetta la candidatura.

Il Presidente mette ai voti, per alzata di mano, la nomina del Dott. Riccardo Campi quale Organo di Controllo monocratico di TI-Ilt. La nomina viene approvata all'unanimità.

Approvazione Bilancio Consuntivo 2018 e Preventivo 2019

Il Tesoriere Renato Molinari prende la parola salutando tutti e procede a presentare il Bilancio 2018 e il Preventivo 2019, illustrandone la relazione introduttiva e la dettagliata nota integrativa.

Il Tesoriere spiega a tutti i soci che il 2018 è stato un anno importante per il consolidamento delle attività dell'Associazione, e comunica che il Bilancio 2018 sarebbe chiuso con un avanzo



di € 34.086,66 somma che il C.E. ha preferito accantonare al Fondo di Gestione, istituito nel 2017 a copertura di eventuali rischi.

Riccardo Campi precisa le finalità e le motivazioni del Fondo di Gestione, come dettagliate nell'apposita sezione della Nota Integrativa.

Il Tesoriere prosegue, segnalando come un punto di rilievo sia stato rappresentato dall'apertura della Partita Iva nel mese di ottobre 2018, afferente all'attività di formazione che l'Associazione sta sviluppando e che è importante formalizzare in previsione dei futuri ricavi.

Il Presidente aggiunge che si è ritenuto opportuno aprire la P.Iva al fine di poter essere in regola fiscalmente con tutte le attività svolte dall'Associazione, proprio in ottica di massima trasparenza e responsabilità.

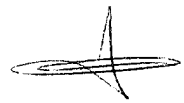
Il Presidente, riscontrando che non ci sono richieste di chiarimenti o considerazioni, mette al voto per alzata di mano l'approvazione del Bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019.

Il Bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019 è approvato all'unanimità.

Comunicazioni del Direttore

Il Presidente lascia la parola al Direttore Davide Del Monte, che procede a illustrare i principali progetti dell'Associazione nell'anno 2018 e 2019, invitando i presenti a seguire la documentazione allegata, sulla quale sono evidenziati i risultati più significativi ottenuti dall'associazione in termini di impatto.

Il Direttore ringrazia e presenta lo staff, illustrando per ognuno le specifiche competenze e attività di riferimento.



Il Direttore procede quindi ad elencare e spiegare gli obiettivi raggiunti nella cornice della Strategia 2018-2020 dell'associazione.

Nell'ambito della sensibilizzazione dei cittadini, TI-It ha partecipato a seminari e convegni organizzati da istituzioni italiane e internazionali. Sono stati organizzati da Chiara Putaturo e Paola Dottor seminari di formazione per soci e attivisti in Lazio e Puglia, e sta nascendo il primo nucleo di attivisti in Sardegna, grazie al lavoro svolto da Paola Dottor.



TI-It ha replicato la campagna sul whistleblowing a livello europeo, con successo. TI-It ha inoltre sviluppato la piattaforma whistleblowing PA, di cui sta dando l'utilizzo gratuito a quasi 400 enti pubblici; ed ha svolto corsi di formazione per oltre 1.000 dipendenti pubblici.

Lo strumento dei Patti di Integrità è sempre più richiesto da diversi enti e si sta lavorando per nuove progettazioni in questo senso.

Il BIF - Business Integrity Forum conta ad oggi 18 aziende, che si prevedono crescere a 20 nel 2020. Il vicepresidente Michelangelo Anderlini illustra le finalità e i valori su cui è nato e si sta espandendo il BIF.

La piattaforma ALAC per la ricezione delle segnalazioni compie i suoi primi 5 anni, in cui ha permesso all'associazione di supportare vittime e testimoni di casi di corruzione.

TI-It è stata la prima associazione a vedersi riconoscere parte civile, nel processo FNM contro Norberto Achille, anche se purtroppo l'esito del processo, con un patteggiamento in secondo grado, non è stato positivo per l'associazione.

L'attività "FOIA for journalists" ha permesso di consolidare i rapporti con i giornalisti, e di poterli sostenere concretamente con gli strumenti di TI-It.

Davide Del Monte presenta Nacho Espinosa, Regional Coordinator di Transparency International, presente come uditore in Assemblea, specificando che la sua presenza è dovuta alla procedura di riaccreditamento che Transparency International svolge ogni 3 anni con i suoi capitoli. Il percorso si dovrà concludere entro il 28 giugno 2019.

Il Presidente comunica infine ai presenti che il 13-14 giugno 2019 si svolgerà il BIF Lab di Pisa presso la Scuola Superiore Sant'Anna alla presenza del Ministro Bonafede.



Interventi dei Soci

Giacinto Musicco, nuovo socio di TI-It, ringrazia Transparency International in qualità di cittadino per il lavoro svolto relativamente alla Legge 179 e per l'attività di advocacy sulla direttiva Whistleblowing a livello europeo. Davide Del Monte riporta a Nacho Espinosa i ringraziamenti.

Marina Giambartolomei, confortata dall'operato di TI-It e in virtù dell'autorevolezza acquisita dalla stessa, chiede che l'associazione prenda posizioni più decise su discussioni di attualità politica inerenti la sua mission, come il cosiddetto "sblocca cantieri". Il Presidente Virginio Carnevali risponde che TI-It è interessata a commentare le leggi e che per questo l'intenzione è quella di attendere che sia pubblicato il testo definitivo.

Piero Maranesi, socio fondatore e primo presidente di TI-It, chiede se sono previsti altri finanziamenti dalla Siemens Integrity Initiative, spiegando che tale interesse è legato all'interesse per le multinazionali e le situazioni intercontinentali. Il Presidente Virginio Carnevali comunica a riguardo che TI-It ha deciso per ora di non presentare un ulteriore progetto nell'ambito della SII e che in futuro, se ci saranno nuove opportunità si farà una valutazione.

Maria Teresa Brassiolo, socio fondatore e past president di TI-It, chiede al Comitato Esecutivo di ampliare le attività nel settore Educazione per affrontare l'attuale problema della

responsabilità, e per sensibilizzare i giovani sul territorio instaurando un dialogo proficuo con i ragazzi.

Michelangelo Anderlini, vicepresidente di TI-It, conferma che l'educazione rappresenta e continuerà a rappresentare una priorità per l'associazione.

Alle 14.00, non essendoci altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

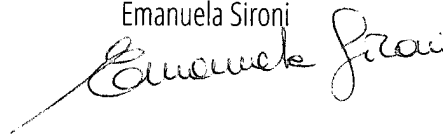
Il Presidente

Virginio Carnevali




Il Segretario

Emanuela Sironi

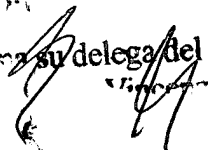


AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 2

ATTO REGISTRATO AL N.
... 3912 ... SERIE B
DEL ... 25.04.2019 ...
IMPOSTE ASSOLTE PER
Furo ... ESENTE ...
OLTRE SANZIONI DI BOLLO



... su delega del Direttore provinciale
Virginio Carnevali



STATUTO

Sommario:

- Denominazione, sede, scopo (artt. 1-2)
- Rapporti con Transparency International (TI) (art. 3)
- Soci (art. 4)
- Organi Sociali (artt. 5-16):
 - Assemblea dei Soci (artt. 6-9)
 - Presidente e Vice-Presidente (artt. 10-11)
 - Comitato esecutivo (artt. 12-14)
 - Advisory Board (art. 15)
 - Collegio dei Probiviri (art. 16)
 - Organo di Controllo (art. 17)
 - Organo di Revisione legale dei conti (art. 18)
 - Segreteria generale (art. 19)
 - Patrimonio e disposizioni finanziarie (art. 20)
 - Scioglimento dell'Associazione (art. 21)
 - Disposizioni finali (art. 22)

I. DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO

Articolo 1

È costituita un'associazione denominata "TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA" (siglabile TI-It, di seguito anche "Associazione"), APS – Associazione di Promozione Sociale, con sede in Milano. L'Associazione è apertistica, aconfessionale e non ha scopo di lucro. L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 2

L'Associazione ha per scopo la prevenzione e il contrasto alle diverse forme di corruzione. L'Associazione, a base democratica, garantisce le pari opportunità tra uomo e donna e gli altri diritti inviolabili della persona. Nell'ambito della propria missione, Transparency International Italia - TI-It svolge con l'apporto prevalente dei volontari le seguenti attività.

Attività di interesse generale

- contrastare la corruzione in tutte le sue forme, rendendo pubblici i dati più significativi e mobilitando le persone e le forze attive della società;
- analizzare e studiare i fenomeni di corruzione, le loro cause e i loro effetti, al fine di elaborare risoluzioni e strumenti idonei a diminuire, circoscrivere, enucleare le cause della corruzione, per giungere a eliminarne o ridurne l'incidenza;
- analizzare e promuovere (advocacy) legislazioni finalizzate al contrasto della corruzione;
- organizzare incontri, convegni, riflessioni, dibattiti e qualsiasi altra forma di comunicazione pubblica e di espressione consentita dalla legge per sensibilizzare le istituzioni e la Società civile sulla necessità del contrasto alla corruzione in ogni sua forma;
- promuovere la formazione culturale degli studenti, del personale scolastico e parascolastico, nelle scuole e negli istituti universitari, avente ad oggetto le tematiche trattate dall'Associazione, onde rendere ciascuno consapevole, nella propria professione, dei valori fondamentali del vivere civile in una Società che rifiuta la corruzione in ogni sua forma;



- promuovere la conoscenza, l'approvazione e l'attuazione in sede nazionale di quegli strumenti giuridici ed economici riconosciuti sul piano internazionale come efficaci a contrastare il fenomeno della corruzione nell'ambito di relazioni e rapporti pubblici e privati;
- promuovere e sviluppare, a livello internazionale, con particolare attenzione ai Paesi in via di sviluppo (PVS) e con economie in transizione, azioni e progetti di formazione (capacity building), educazione e sensibilizzazione, per contrastare la corruzione e creare una cultura di rispetto della legalità;
- incoraggiare lo scambio di risorse umane e di best practice anche con i PVS;
- incoraggiare gli operatori economici pubblici e privati a formulare e ad applicare i necessari principi etici;
- promuovere collaborazioni e reti di contatto con altri enti italiani e stranieri, finalizzate alla realizzazione della propria missione, all'attuazione degli strumenti di Transparency International (TI) nel settore pubblico e privato, all'individuazione dei valori ed alla propensione all'integrità, ad ogni livello, della società.

II. RAPPORTI CON TI

Articolo 3

Transparency International Italia (TI-It) costituisce la sezione autonoma italiana di Transparency International (TI).

Ai programmi e ai bisogni finanziari di questa, essa contribuisce nei limiti delle proprie possibilità, al fine di conseguire obiettivi comuni.

III. SOCI

Articolo 4

4.1. Possono aderire a TI-It tutte le persone fisiche e giuridiche, le istituzioni pubbliche e private e le associazioni di riconosciuta integrità, che condividano le finalità e intendano perseguire gli obiettivi espressi nel presente Statuto. I Soci si impegnano alla promozione e alla realizzazione degli obiettivi sociali. L'adesione è preclusa a soggetti nei cui confronti esistano carichi pendenti, o siano stati condannati per reati di corruzione, concussione o altri illeciti penali connessi e/o conseguenti a quelli qui elencati, ovvero che comportino incompatibilità sostanziale con le finalità dell'Associazione.

4.2. Sono stabilite le seguenti categorie di Soci:

- ordinari;
- sostenitori;
- onorari.

4.2.1. Sono Soci ordinari le persone fisiche e gli enti collettivi che condividono e promuovono finalità e obiettivi di cui al punto 4.1. Sono tali per diritto anche i Soci fondatori, nonché i Soci sostenitori che, a seguito di richiesta al Comitato esecutivo, abbiano acquisito la diversa qualifica di Soci ordinari.

Ogni Socio ordinario ha diritto a un voto nell'Assemblea dei Soci. Il voto è personale, libero ed eguale. E' consentito il voto per delega.

4.2.2. Sono Soci sostenitori le persone fisiche e gli enti collettivi che intendono mettere a disposizione dell'Associazione fondi o altre forme di supporto materiale alle sue attività, nonché il proprio



sostegno all'Associazione stessa.

I Soci sostenitori hanno il diritto di essere informati delle attività sociali. Per questo motivo possono partecipare all'Assemblea dei Soci, con diritto di parola, ma non di voto.

4.2.3. Sono Soci onorari le persone fisiche che si siano distinte nell'attività di contrasto alla corruzione, ammessi all'Associazione per decisione dell'Assemblea, su proposta del Comitato esecutivo. Essi hanno diritto di voto a partire dalla successiva assemblea.

4.3. I Soci, ordinari e sostenitori, devono versare la quota associativa annuale, secondo l'ammontare e le modalità stabilite dall'Assemblea dei Soci.

4.4. La richiesta di ammissione in qualità di Socio ordinario o sostenitore deve essere accompagnata dall'accettazione in forma scritta del Codice etico di TI-It, predisposto dal Comitato esecutivo e approvato dall'Assemblea generale dei Soci. L'ammissione è deliberata dal Comitato esecutivo, secondo la procedura stabilita dall'Assemblea, ma può essere revocata da parte della Assemblea successiva.

4.5. I soci hanno diritto di esaminare il libro dei soci e il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea e di ottenerne estratti a proprie spese.

4.6. I Soci cessano di appartenere all'Associazione per revoca, recesso, decadenza, esclusione, scioglimento dell'Associazione e per causa di morte (nel caso di ente collettivo, per scioglimento dello stesso). Il recesso del Socio dovrà essere comunicato per iscritto al Comitato esecutivo e avrà effetto allo scadere dell'anno in corso.

4.6.1. Sono cause di esclusione del Socio:

- gravi motivi, anche ai sensi dell'art. 24 del codice civile, a seguito di presentazione di proposta scritta di esclusione da parte del Comitato esecutivo o del Collegio dei Probiviri;
- il mancato pagamento della quota associativa annuale (a seguito di almeno un sollecito);
- la violazione del Codice etico di TI-It, accertata dal Collegio dei Probiviri;
- l'esistenza a carico del Socio di carichi pendenti o di sentenze di condanna che comportino incompatibilità sostanziale con le finalità dell'Associazione.

L'esclusione del Socio è deliberata dall'Assemblea dei Soci.

4.6.2. Tutti i diritti associativi cessano con la cessazione dell'appartenenza all'Associazione. Le quote associative eventualmente dovute al momento della cessazione del rapporto con l'Associazione dovranno essere integralmente corrisposte.

IV. ORGANI SOCIALI

Articolo 5

5.1. Gli organi sociali di TI-It sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente e il Vice-Presidente;
- il Comitato esecutivo;
- l'Advisory Board;
- il Collegio dei Probiviri;
- l'Organo di controllo;
- l'Organo di Revisione legale dei conti;

5.2. Il Presidente, il Vice-Presidente, nonché i membri del Comitato esecutivo, dell'Advisory Board e del Collegio dei Probiviri, restano in carica per un periodo di tre anni e per un massimo di 3 (tre)



mandati. Il loro servizio è gratuito. E' fatto salvo l'eventuale rimborso delle spese vive sostenute per la partecipazione alle attività dell'Associazione, che saranno monitorate da parte del Comitato esecutivo.

Laddove a tali persone, nell'ambito di progetti seguiti per conto dell'Associazione, dovessero riconoscersi compensi, da parte della stessa ovvero di soggetti terzi, detti compensi, al netto di eventuali oneri fiscali, confluiranno nel patrimonio dell'Associazione, ai sensi del successivo art. 20.2.

5.3. Chiunque detenga una delega non potrà esercitare alcun incarico retribuito nell'ambito dell'Associazione.

Sezione I – L'Assemblea dei Soci

Articolo 6

6.1. L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci ordinari ed onorari ed è convocata, su delibera del Comitato esecutivo, dal Presidente dell'Associazione.

6.2. Il diritto di voto in Assemblea spetta ai Soci ordinari ed ai Soci onorari in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso. Per il caso di nuova iscrizione, il diritto di voto può essere esercitato dopo l'approvazione a Socio ordinario da parte del Comitato esecutivo, tenuto conto della sua pregressa attività, svolta, da parte del Socio richiedente, per un congruo periodo di tempo, in favore dell'Associazione.

6.3. Il Socio ordinario impossibilitato a partecipare all'Assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta per la singola Assemblea, da altro Socio ordinario. Il Socio ordinario non può esprimere più di due voti su delega.

6.4. Il Socio ente collettivo partecipa e vota all'Assemblea a ministero del proprio legale rappresentante, ovvero di un procuratore speciale, con delega in carta semplice.

Articolo 7

7.1. L'Assemblea dei Soci è convocata in via ordinaria almeno una volta in ciascun anno solare, e specificamente per l'approvazione del bilancio dell'Associazione.

7.2. Essa è convocata in via straordinaria:

- ogniqualvolta il Comitato esecutivo o l'Advisory Board ne ravvisino la necessità;
- su richiesta motivata presentata in forma scritta al Comitato esecutivo da parte di almeno un decimo dei Soci ordinari.

7.3. La convocazione dell'Assemblea ordinaria avviene per avviso personale inviato ai Soci in forma scritta, a mezzo fax o via posta elettronica, almeno due settimane prima della data stabilita per la riunione. In caso di utilizzo della posta ordinaria, il periodo di due settimane decorre dal giorno successivo alla data del timbro postale di spedizione apposto sull'avviso di convocazione. La convocazione si considera ricevuta dal Socio se inviata all'indirizzo comunicato dallo stesso all'Associazione.

La convocazione contiene l'indicazione di giorno, ora e luogo in cui si terrà l'Assemblea in prima o in seconda convocazione (che può essere fissata nello stesso giorno della prima, almeno un'ora dopo).

La convocazione contiene altresì l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, come stabilito dal Presidente, previo parere del Comitato esecutivo.

I Soci ordinari possono sottoporre questioni da inserire nell'ordine del giorno dell'Assemblea. La comunicazione scritta deve essere sottoposta al Presidente con almeno sei giorni di anticipo rispetto alla data della riunione. Tali nuove questioni sono comunicate ai Soci dallo stesso Presidente in apertura dell'Assemblea, la quale ha competenza a decidere se accettarle o rigettarle, previo parere del Comitato esecutivo.

7.4. L'Assemblea dei Soci è convocata in via straordinaria per motivi di particolare importanza da specificare nell'avviso personale ai Soci, che deve essere inviato, in forma scritta, via fax o via e-mail, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. La convocazione deve essere corredata con le indicazioni di cui al punto 7.3.

Articolo 8

8.1. L'Assemblea (ordinaria e straordinaria) è presieduta dal Presidente, in assenza, dal Vice-Presidente, ovvero se anche questi sia assente, dal membro del Comitato esecutivo più anziano.

8.2. Chi presiede stabilisce le modalità di votazione, previa consultazione del Comitato esecutivo. Di regola, il voto è palese e avviene per chiamata nominale e per successiva alzata di mano. Dovrà farsi ricorso a votazione a scrutinio segreto se ciò è richiesto da almeno un terzo dei Soci ordinari presenti (anche per delega) in Assemblea.

8.3. Il *quorum* costitutivo è determinato dal 50% (cinquanta per cento) dei Soci ordinari ed onorari, ivi compresi i Soci presenti per delega. Se il *quorum* dell'Assemblea ordinaria non fosse conseguito, dovrà procedersi a nuova convocazione dell'Assemblea, se non già fatto prima, con lo stesso ordine del giorno, da tenersi entro sei settimane: la sua valida costituzione prescinde dal *quorum*.

8.4. Le decisioni dell'Assemblea si considerano validamente assunte se approvate a maggioranza semplice dei voti espressi (anche per delega). La rimozione del Presidente, del/dei Vice-Presidente/i, di un componente del Comitato esecutivo o dell'Advisory Board o del Collegio dei Probiviri, nonché l'approvazione o modifica dei regolamenti interni dell'Associazione, richiedono la maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi (anche per delega). La modifica dello statuto e la decisione di scioglimento dell'Associazione (e la conseguente devoluzione del patrimonio) richiedono la maggioranza dei tre quarti dei voti validamente espressi (anche per delega). Il mutamento dei fini e dei compiti dell'Associazione richiede l'unanimità dei voti assembleari. In caso di parità, in una qualsiasi delle votazioni, prevale il voto del Presidente.

8.5. Le deliberazioni possono riguardare soltanto le questioni contenute nell'ordine del giorno.

8.6. Ad ogni riunione dell'Assemblea il Presidente nomina un Segretario, il quale redige il verbale della seduta. Il verbale e le minute originali devono essere sottoscritte dal Presidente e dal Segretario della riunione, contenere tutte le delibere assunte dall'Assemblea ed essere conservato agli atti dell'Associazione. Copia del verbale deve altresì essere distribuita a tutti i Soci.

Articolo 9

L'Assemblea ordinaria dei Soci gode delle seguenti attribuzioni:

- elegge il Presidente e il Vice-Presidente;
- elegge i componenti del Comitato esecutivo e dell'Advisory Board;
- nomina il Tesoriere, nell'ambito del Comitato esecutivo, tra i Soci dell'Associazione;
- nomina i componenti del Collegio dei Probiviri, sulla base di una rosa di nomi proposta dal Comitato esecutivo;
- nomina l'Organo di Controllo;
- nomina l'Organo di Revisione legale dei conti;
- decide sull'esclusione dei Soci dall'Associazione, sulla rimozione del Presidente, del Vice-Presidente, dei componenti del Comitato esecutivo, dell'Advisory Board e del Collegio dei Probiviri;
- approva la procedura di ammissione dei Soci ordinari, previo parere del Comitato esecutivo;
- determina, su proposta del Comitato esecutivo, l'ammontare della quota associativa e le modalità del suo conferimento;
- approva il rapporto annuale presentato dal Comitato esecutivo sulle attività svolte dall'Associazione;
- approva il bilancio preventivo e consultivo dell'Associazione;



- determina gli indirizzi dell'attività futura di TI-It, esamina le relative proposte dell'Advisory Board e delibera sul programma delle attività e sulle proposte per la gestione dell'Associazione formulate dal Comitato esecutivo;
- approva l'attività del Presidente, dei Vice-Presidenti e dell'Advisory Board;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto Costitutivo, o dallo Statuto, o sottoposti all'attenzione dell'Assemblea dal Comitato Esecutivo.

L'Assemblea straordinaria dei Soci gode delle seguenti attribuzioni:

- decide sulle modifiche dello Statuto di TI-It;
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione;
- delibera sul mutamento dei fini e dei compiti di TI-It.

Sezione II. Il Presidente e il Vice-Presidente

Articolo 10

10.1. Il Presidente e il Vice-Presidente sono nominati dall'Assemblea dei Soci tra i Soci ordinari persone fisiche per un periodo di tre anni ed entrano a far parte di diritto del Comitato esecutivo. Essi sono rieleggibili per un massimo di ulteriori due mandati, ma non potranno beneficiare del terzo mandato consecutivo, se hanno in precedenza operato per tre mandati quali componenti del Comitato esecutivo.

10.2. Essi restano in carica fino all'insediamento dei successori.

10.3. Se la posizione di Presidente risultasse vacante per qualsiasi motivo, il Vice-Presidente opera come Presidente fino alla successiva Assemblea dei Soci, la quale provvederà alla nuova nomina. Se anche la posizione del Vice-Presidente venisse a mancare, i restanti componenti del Comitato esecutivo dovranno nominare nel proprio seno un Presidente fino alla successiva Assemblea dei Soci.

Articolo 11

11.1. Il Presidente presiede il Comitato esecutivo e l'Advisory Board, coordinandone i lavori. A tal fine egli esprime un voto; in caso di parità il suo voto prevale.

11.2. Il Presidente rappresenta di diritto con pieni poteri l'Associazione. Il Vice-Presidente lo sostituisce in tale ruolo ai sensi della procura a tal fine conferitagli.

In particolare, Il Presidente potrà stipulare contratti a nome dell'Associazione, conferire mandati per giudizi civili o penali, rappresentarla dinanzi alle Autorità competenti, conferire deleghe o procure speciali, nonché svolgere ogni altra funzione attribuita per legge al legale rappresentante dell'Associazione.

11.3. Il Presidente, al fine di svolgere i propri compiti, può nominare procuratori speciali con poteri di rappresentanza dell'Associazione, tra i membri del Comitato esecutivo e dell'Advisory Board ovvero tra i Soci, come specificato nella relativa procura, informandone il Comitato Esecutivo.

Sezione III. Il Comitato esecutivo

Articolo 12

12.1. Il Comitato esecutivo è composto da tre a cinque componenti, oltre il Presidente e il Vice-Presidente.

12.2. Il Presidente, il Vice-Presidente e il membro del Segreteria generale formano l'Ufficio di Presidenza.

12.3. I componenti del Comitato esecutivo sono eletti dall'Assemblea dei Soci tra i Soci ordinari persone fisiche che siano Soci dell'Associazione da almeno sei mesi, ovvero che abbiano già servito l'Associazione, nei termini di cui al punto 6.2 che precede.

Almeno quaranta giorni della data fissata per le elezioni, il Presidente informa i Soci del numero dei posti del Comitato esecutivo in scadenza. Le candidature avanzate sono pubblicate a cura del Comitato esecutivo, corredate con un curriculum vitae, nel sito dell'Associazione, almeno venti



giorni prima della data fissata per la votazione. I candidati devono essere in possesso delle competenze necessarie affinché il Comitato esecutivo possa efficacemente perseguire gli obiettivi strategici dell'Associazione e le singole attività deliberate. Per quanto possibile, il Comitato esecutivo presenta candidature che comprendano componenti provenienti da diversi settori della Società civile interessati al contrasto alla corruzione, esponenti di diversi rami professionali, di provenienza geografica diversificata e nel rispetto del principio delle pari opportunità di genere.

12.4. Ciascun componente del Comitato esecutivo avrà una delega per un'area geografica e/o per un settore di competenza; egli può rappresentare l'Associazione in tutte le questioni a cui è stato delegato, in accordo con il Presidente.

Articolo 13

13.1. Il Comitato esecutivo è convocato dal Presidente, dal Vice-Presidente in caso di assenza del Presidente ovvero su richiesta di almeno due dei propri componenti. La convocazione avviene mediante avviso personale inviato ai componenti del Comitato, in forma scritta, anche a mezzo fax o posta elettronica, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla riunione, salvo i casi d'urgenza nei quali la convocazione può essere effettuata almeno il giorno prima della riunione. In alternativa alla convocazione formale del Comitato, è possibile procedere per video o teleconferenza o deliberando via fax o e-mail. Se una delibera deve venir assunta mediante uno qualsiasi dei mezzi sopra indicati, tutti i componenti del Comitato esecutivo devono essere informati per iscritto sulle questioni oggetto di delibera con almeno una settimana di anticipo, fatti salvi i casi di comprovata necessità od urgenza.

13.2. Il Comitato esecutivo è validamente costituito con la presenza dei due terzi dei propri componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice degli intervenuti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente o, in sua assenza del Vice-Presidente. I componenti del Comitato esecutivo che non siano in grado di partecipare di persona alle riunioni possono delegare altro componente, mediante comunicazione scritta al Presidente, conferendo ad esso delega di voto e saranno conteggiati nel computo del *quorum* costitutivo della riunione. Qualora venga a mancare la maggioranza dei membri, tutto il Comitato decade, e l'Assemblea deve essere convocata entro 30 gg. dal Presidente del Collegio dei Probiviri o dal Presidente dell'Organo di Controllo, al fine di provvedere alla nuova elezione dello stesso.

13.3. Ogni riunione del Comitato esecutivo sarà sommariamente verbalizzata a cura del segretario della stessa, incaricato a maggioranza degli intervenuti, su proposta del Presidente (o del vice-Presidente in sua assenza). I verbali sono custoditi dalla Segreteria generale e portati a conoscenza dei Soci ordinari che ne facciano richiesta.

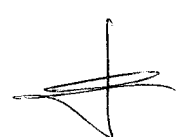
Articolo 14

14.1. Il Comitato esecutivo ha la responsabilità della conduzione dell'Associazione, perseguendone gli scopi ed attuandone le relative strategie e le politiche, approvate dall'Assemblea, promuovendo e gestendo i relativi progetti, anche su proposta dell'Advisory Board. Al Comitato spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, che non sono di competenza degli altri organi dell'Associazione e che possono essere delegati al Presidente. Per adempiere a questi fini, il Comitato esecutivo si riunisce almeno tre volte l'anno e in quell'occasione è aggiornato puntualmente dai responsabili dei progetti dello stato delle attività in corso.

14.2. Il Comitato esecutivo informa regolarmente Transparency International (TI) in merito alla propria attività.

14.3. Il Comitato esecutivo è inoltre responsabile dei seguenti compiti:

- ammette all'Associazione i nuovi Soci, ordinari o sostenitori e propone all'Assemblea la nomina dei Soci onorari;



- verifica la sussistenza delle risorse finanziarie conseguenti deleghe o procure conferite dal Presidente;
- propone i nominativi delle persone chiamate a ricoprire funzioni nel Collegio dei Probiviri;
- propone all'Assemblea la nomina del Tesoriere;
- convoca l'Assemblea dei Soci, di cui predispone l'organizzazione dei lavori;
- redige il programma delle attività di TI-It;
- presenta i progetti di bilancio predisposti dal Tesoriere dell'Associazione (preventivo e consuntivo, non oltre il 30 giugno di ciascun anno solare), stabilendo l'entità e la congruità delle spese e degli investimenti necessari per lo svolgimento delle attività, tenendo conto delle delibere espresse dall'Assemblea dei Soci;
- presenta all'Assemblea dei Soci, almeno una volta all'anno solare e, comunque, prima del 30 di giugno, un rapporto sulle proprie attività e sulle attività dell'Associazione;
- formalizza le proposte per la gestione dell'Associazione;
- contribuisce alla formazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci;
- attua le decisioni dell'Assemblea dei Soci, valutando anche le proposte e raccomandazioni dell'Advisory Board;
- approva gli impegni finanziari, nel caso di impegni che devono essere assunti dai membri del Comitato esecutivo;
- determina i compiti dell'Ufficio di Presidenza e della Segreteria per l'attuazione dei programmi stabiliti;
- decide su tutte le questioni che non siano attribuite esplicitamente all'Assemblea dei Soci o ad altro organo di TI-It.

14.4. Il Comitato esecutivo vigila sulla trasparenza delle risorse finanziarie di TI-It e cura la tenuta e l'aggiornamento di un apposito registro, nel quale sono iscritti i nomi dei contributori e dei donatori e l'ammontare di ogni contribuzione e di ogni donazione.

Il Comitato esecutivo verifica le registrazioni contabili, i conti bancari e conferisce l'incarico per la revisione legale dei bilanci. Inoltre, elabora i dati del bilancio consolidato, secondo i criteri e le indicazioni di Transparency International.

Sezione IV. Advisory Board

Articolo 15

15.1. L'Advisory Board presta consulenza e supporto all'Associazione, elaborando proposte di indirizzo a medio lungo termine ovvero programmi, progetti e suggerimenti operativi. Esso comprende personalità di riconosciuta integrità, esperienza e dedizione alla mission di TI-It. Deve trattarsi di persone che, in ragione della loro trasparenza sul piano etico e professionale, nonché dell'esperienza maturata in aree relative alle finalità e all'attività dell'Associazione, ne possano promuovere e rappresentarne gli ideali.

15.2. Il Presidente dell'Associazione è anche Presidente dell'Advisory Board. I componenti sono nominati e revocati dall'Assemblea, su proposta del Presidente, del Comitato esecutivo, dai soci di TI-It, ovvero per candidatura spontanea.

15.3. Ne fanno parte di diritto i past-President dell'Associazione, salvo eventuale delibera contraria motivata dall'Assemblea dei Soci adottata con una maggioranza dei tre quarti dei voti espressi.

15.4. L'Advisory Board determina le regole interne del proprio funzionamento, fra le quali vi deve essere la previsione di sua convocazione almeno due volte per ciascun anno. In queste occasioni, la Segreteria generale riferisce sullo stato delle attività di TI-It.

15.5. A motivo delle competenze di ciascuno dei suoi componenti, l'Advisory Board esercita attività di supporto al Comitato Esecutivo. Esercita altresì funzioni consultive. A questo fine è chiamato ad



adottare raccomandazioni relative all'attività dell'Associazione, indirizzate all'Assemblea dei Soci, al Comitato esecutivo e, per conoscenza, al Collegio dei Probiviri.

15.6. I componenti dell'Advisory Board possono prendere parte ai lavori dell'Associazione, facendosi carico di singole attività, su delega del Presidente approvata dal Comitato esecutivo e partecipando ai lavori dell'Assemblea dei Soci, ma, a meno che non siano anche Soci ordinari od onorari, senza diritto di voto.

15.7. L'attività dei componenti dell'Advisory Board è svolta a titolo completamente gratuito, salvo l'eventuale rimborso delle spese vive sostenute per la partecipazione alle attività dell'Associazione a cui sono delegati ovvero per particolari compiti attribuiti nell'ambito di progetti finanziati.

Sezione V. Il Collegio dei Probiviri

Articolo 16

16.1. Il Collegio dei Probiviri ha il compito favorire il buon andamento dell'Associazione ed i buoni rapporti tra i Soci.

16.2. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre componenti eletti dall'Assemblea dei Soci, sulla base di una rosa di nomi proposta dal Comitato esecutivo. I componenti del Collegio sono rieleggibili per un massimo di tre mandati.

Il mandato dura tre anni. Ciascun componente resta in carica fino all'elezione dei successori. La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

16.3. I componenti del Collegio eleggono, a maggioranza semplice, il Presidente del Collegio.

16.4. Il Collegio, oltre a deliberare sul comportamento dei singoli Soci:

- risolve le controversie tra gli organi dell'Associazione, tra questi e i singoli Soci e tra i Soci, dopo avere esperito ogni tentativo di composizione amichevole della vertenza;
- decide in materia di reclami avverso i provvedimenti disciplinari irrogati ai Soci di TI-It. Le denunce al Collegio dei Probiviri, da parte dei Soci, devono essere indirizzate per iscritto al Presidente del Collegio.
- può avviare di propria iniziativa (dunque anche senza pervenimento di denuncia) un procedimento disciplinare nei confronti di uno o più Soci quando - per ragioni fondate e sulla base di indizi gravi, precisi e concordanti, ritenga che un Socio o più Soci abbiano contravvenuto alle disposizioni dello Statuto o del Codice etico di TI-It o delle norme regolamentari;
- viene informato dell'ammissione dei nuovi Soci e delle procedure ad essa relative.

16.5. Le sanzioni che, a seguito di procedimento, possono essere irrogate agli associati, sono:

- l'ammonizione scritta
- la proposta scritta, inoltrata all'Assemblea dei Soci, di esclusione della persona, qualora il Collegio stesso abbia verificato la fondatezza dei gravi motivi indicati all'art. 4.5.1.

16.6. Le decisioni del Collegio sono votate a maggioranza assoluta e a scrutinio segreto; in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le decisioni del Collegio devono essere motivate, nonché comunicate con lettera raccomandata ad ogni persona implicata, a chi abbia attivato il Collegio e al Socio sottoposto a procedimento disciplinare. Le decisioni del Collegio devono essere comunicate anche all'Assemblea dei Soci.

VI. Organo di Controllo

Articolo 17

Art. 17.1. E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;





- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità a quanto previsto nel presente Statuto.
- esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato l'organo di cui all'art. 18

VII. Organo di Revisione legale dei conti

Articolo 18

Art. 18.1. E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017.

Il revisore legale è chiamato a:

- verificare la regolare tenuta contabile;
- verificare la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione;
- esprimere con una relazione un giudizio sul bilancio o sulla relazione d'esercizio.

VIII. La Segreteria generale

Articolo 19

19.1. La Segreteria generale è composta da uno o più dirigenti e impiegati. L'assunzione è di competenza del Presidente o del Vice-Presidente, in sua vece.

Essa dura in carica finché i suoi componenti non presentino le dimissioni o finché il Comitato esecutivo non ne revochi il mandato, fatti salvi i diritti relativi al rapporto di lavoro.

19.2. La Segreteria generale coadiuva il Comitato esecutivo, del quale attua le disposizioni. Esegue e propone agli altri organi sociali i progetti elaborati in via autonoma o provenienti dal territorio, dalle Istituzioni o dal Settore privato. Sovrintende a tutti gli uffici e i servizi di TI-It e provvede al buon andamento di essi.

V. PATRIMONIO E DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Articolo 20

20.1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

20.2. Il patrimonio di TI-It è costituito dalle quote associative, dai contributi dei Soci, dalle donazioni e dagli emolumenti raccolti, a qualunque titolo a nome dell'Associazione. Le spese derivanti dall'esecuzione di progetti specifici, conformi al programma delle attività di TI-It, devono essere possibilmente finanziate da contribuzioni o donazioni *ad hoc*.

20.3. Il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci.

20.4. Il bilancio consuntivo deve essere sottoposto a revisione legale da soggetto abilitato indipendente, come da impegno assunto con Transparency International (TI).

20.5. Il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione viene redatto ed eseguito sotto il controllo del Tesoriere, del Comitato esecutivo e del Presidente.

20.6. Il Tesoriere è nominato dall'Assemblea, tra i componenti del Comitato esecutivo, Egli è un Socio ed assicura una gestione finanziaria trasparente, coerente con gli scopi dell'Associazione, in ragione delle proprie competenze tecniche e della propria integrità sul piano etico e professionale.

VI. SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 21

L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea straordinaria o nel caso di inattività protratta per oltre due anni.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il Comitato esecutivo decide sulla destinazione del patrimonio residuo, in conformità degli scopi sociali di TI-It mediante destinazione a favore di altra



TRANSPARENCY
INTERNATIONAL
ITALIA

Associazione contro la corruzione

Associazione senza scopo di lucro, evitando qualsivoglia forma di redistribuzione tra i Soci e tenendo conto di quanto previsto dall'Articolo 9 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice de Terzo Settore.

VII. DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22

22.1. Per quanto non espressamente convenuto si rinvia ai regolamenti che potranno essere emanati ai sensi del presente Statuto e, in ultima istanza, alle disposizioni del codice civile italiano applicabili in materia associativa.

22.2. Per qualsiasi controversia relativa al presente Statuto, non componibile in via amichevole e per ogni controversia in cui sia coinvolta l'Associazione, la competenza è conferita in via esclusiva al Foro di Milano.

Firmato Virginio Carnevali, Presidente di Transparency International Italia

Firmato Emanuela Sironi, Segretario